

SANT'AMBROGIO. Tre sale ospitano il gruppo costituito da una cinquantina di industriali

# L'associazione marmisti ritrova la sua antica villa

Inaugurata la nuova sede dell'Asmave alla storica Brenzoni Bassani  
Nel 1961 proprio lì fu organizzata la prima fiera veronese del settore

Massimo Ugolini

Il mondo dell'associazionismo del marmo italiano e veronese ha presenziato, nella storica sede di Villa Brenzoni Bassani a Sant'Ambrogio di Valpolicella, all'inaugurazione della nuova sede di Asmave, il Consorzio Marmisti Veronesi, forte di una cinquantina di associati. «Qui a Villa Brenzoni Bassani, negli anni sessanta, si svolse la prima edizione della fiera del marmo, diventata grazie all'intuizione di un gruppo di imprenditori della Valpolicella uno strumento formidabile per lo sviluppo del settore lapideo veronese sui mercati internazionali», ha affermato il presidente Donato Larizza davanti ad associati e rappresentanti delle istituzioni: i sindaci di Sant'Ambrogio Roberto Zorzi e Dolcè Massimiliano Adamoli; Filiberto Semenzin, neopresidente del nuovo soggetto associativo Verona Stone District composto da Asmave, Consorzio Val di Pan ed Api; il direttore di Confindustria Verona Rita Carisano; il presidente onorario di Confindustria Marmomacchine Flavio Marabelli



Il sindaco Roberto Zorzi, l'imprenditore Giulio Savoia e il presidente di Asmave Donato Larizza

che ha evidenziato il progetto Pietra Autentica Naturale; il presidente del Consorzio Val di Pan Renato Dal Corso col vice Giandomenico Scala; il dirigente di Veronafiore Vittorio Di Dio; l'imprenditore Giulio Savoia, memoria storica del marmo veronese.

Tutti a rendere omaggio ad Asmave, costituita nel 1972 dagli imprenditori Luigi Antolini, Angelo Crescini, Mario Pellegrini e Vincenzo Audagnotto che firmarono l'apposito atto di costituzione dal notaio Paolucci.

«L'essersi associati rappresentò allora un'esigenza collettiva dell'imprenditoria lapidea veronese», ha proseguito il presidente Larizza, «la stessa necessaria oggi per promuovere efficacemente i nostri prodotti in un mercato diventato globale».

«Asmave dispone oggi di 170 materiali testati grazie all'adesione di 35 associati al programma legato al marchio Ce», ha evidenziato il vicepresidente Paolo Savoia. «Annualmente si scoprono nuovi materiali e con essi la necessità di sottoporli a prove di primo ingresso per conoscerne le caratteristiche fondamentali prima della posa. L'auspicio è che altri imprenditori aderiscano a questo programma per incrementare le prove».

La sede di Asmave occupa tre sale di Villa Brenzoni Bassani dedicate all'amministrazione, all'archivio e una stanza riunioni, adattabile per corsi di formazione aziendale. «La fiera del marmo è nata qui», ha rammentato il sindaco di Sant'Ambrogio Roberto Zorzi, «e nel 1961 venne inaugurata dall'allora sindaco, l'avvocato Fornalè, e dal ministro Trabucchi. In questa Villa ha sede anche il Consorzio Tutela Vini Valpolicella. Vino e marmo sono elementi portanti del territorio». Un aspetto messo in evidenza dal direttore di Confindustria Verona, Rita Carisano. «È meraviglioso osservare la vitalità di un Comune che ha saputo unire in questa splendida Villa la rappresentazione istituzionale di due risorse economiche fondamentali per l'economia veronese e nazionale. Il marmo costituisce un elemento imprescindibile del made in Italy unito alla sua bellezza che lo rende unico. Gli imprenditori lapidei veronesi sono stati bravissimi a preservarlo rispetto ad altri concorrenti e, allo stesso tempo, a renderlo competitivo puntando sull'alta qualità, scelta obbligata quanto vincente».

TREGNAGO. Questa sera al palasport

# Incontro di pallavolo in ricordo di Irene morta di leucemia B

Dal Forno aveva 24 anni e stava concludendo gli studi in Medicina

A un anno dalla prematura morte della ventiquattrenne tregnaghesa Irene Dal Forno, colpita da una forma fulminante di leucemia B, quando aveva appena iniziato il secondo e ultimo anno del corso di laurea di medicina e chirurgia, gli amici dell'Unione sportiva Tregnago (Ust) hanno organizzato un incontro amichevole di pallavolo femminile a lei intitolato: questa sera alle 20 al palasport tregnaghesa, a ingresso libero, si confronteranno le squadre Unione Volley Montecchio Maggiore che milita in A2 e Arena Volley Team Verona che partecipa al campionato della categoria B1. Al termine della gara ci sarà un time out d'amicizia, con rinfresco fornito da Villa De Winkels.

Il Memorial Irene Dal Forno è promosso dall'Ust perché la giovane tregnaghesa, pur non essendo coinvolta in nessuno sport, per gli impegni che lo studio le richiedeva, era però nel direttivo dell'associazione, dove si occupava della documentazione per i certificati medici di chi praticava attività agonistica.

Lo scorso maggio in una commovente cerimonia, presenti i genitori Valeria e Bruno, con i fratelli di Irene, Jacopo e Mattia, e tantissimi

compaesani e studenti che con Irene avevano preparato numerosi esami di successo, era stata scoperta una targa con cui si intitolava a Irene Dal Forno l'aula C degli Istituti biologici della scuola di Medicina e chirurgia dell'Università di Verona al Policlinico Giambattista Rossi di Borgo Roma.

Un fatto eccezionale, mai accaduto prima, che un'aula fosse intitolata a uno studente e il professor Alfredo Guglielmi presidente del Consiglio di facoltà lo aveva così motivato ai genitori: «Ho guardato il corso di studi di Irene, sempre ad alto livello, e non ho potuto ignorare una richiesta arrivata da così tanti giovani: non potevo oppormi a tanta determinazione e convinzione partita dall'intero collegio dei rappresentanti degli studenti di tutti gli anni di Medicina».

L'aula che le è stata intitolata è una delle più grandi, con ben 250 posti a sedere, quella dove passano le loro prime ore di lezione tutti gli studenti del primo e secondo anno della scuola di Medicina, e anche la scelta del luogo è stata decisa per dare alle matricole un bell'esempio di serietà nello studio e negli ideali della professione. ●VZ

SANT'ANNA D'ALFAEDO. L'intervento è in fase di completamento

# La palestra comunale indossa il cappotto

Attività a tempo pieno grazie all'isolamento termico

Con l'isolamento a cappotto, in fase finale, la palestra comunale di Sant'Anna d'Alfaedo, dopo 35 anni, si è rifatta il trucco esterno. Ed è pronta per ospitare il Multi sport e le altre attività ludico-motorie e agonistiche. L'isolamento consiste in una serie di strati isolanti applicati esternamente o internamente agli edifici in modo tale da garantire un isolamento, sia termico che acustico, completo.



Le impalcature attorno alla palestra di Sant'Anna d'Alfaedo

«Ma anche la sostituzione dell'illuminazione interna con lampade a led, la sostituzione dei vetri e dei serramenti per un migliore risparmio energetico e il collegamento dell'edificio con la rete per il teleriscaldamento», sottolinea il sindaco Raffaello Campostrini. E precisa che queste opere sono il completamento della domanda di finanziamento del 2017 sul bando «Promozione della eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche», con copertura totale della spesa per una somma di circa 320mila euro.

«Nella stagione appena conclusa», sottolinea Zivelonghi, «è stato portato a buon fine il progetto Scuola, che ha visto la società sportiva effettuare gratuitamente 30 ore di attività motoria nelle

scuole primarie del territorio, nel capoluogo e a Breonio, per affermare e rinforzare l'importante legame tra scuola e lo sport. Nella palestra di Sant'Anna trovano spazio anche altre attività sportive, principalmente la pallavolo con le sue squadre maschili e femminili. Lunedì partiranno i corsi di danza acrobatica, moderna, hip hop e breakdance e il laboratorio di attività psicomotoria e yoga educativo. Il 10 ottobre avrà inizio Functional training, corso di allenamento funzionale rivolto a maggiorenni e in programma al mercoledì dalle 20. Un palestra super affollata: al mattino è a disposizione di elementari e medie e nel pomeriggio e di sera per l'associazione sportiva che nella stagione scorsa ha coinvolto nelle sue attività 260 iscritti. ●RC.

DAL 20 SETTEMBRE AL 3 OTTOBRE

## SCONTI FINO AL



ALCUNI ESEMPI

UVA BIANCA  
senza semi, confezione da 1 kg

€ 3,30  
**SCONTO FIDATY 40%**  
€ 1,98



PASTA DI SEMOLA LA MOLISANA  
grano 100% italiano, 500 g

€ 1,09  
**SCONTO FIDATY 40%**  
€ 0,65



PROSCIUTTO CRUDO STAGIONATO CRUDODOLCE  
a fette, 100 g

€ 4,09  
**SCONTO FIDATY 40%**  
€ 2,45



ACQUA MINERALE NATURALE LEVISSIMA  
conf. 6x2 litri

€ 4,68  
(€ 0,39 al litro)  
**SCONTO FIDATY 50%**  
€ 2,34  
(€ 0,20 al litro)



ESSELUNGA  
A CASA  
LA SPESA È ANCHE ONLINE  
WWW.ESSSELUNGA.IT

## ESSELUNGA®

STRAORDINARIO QUOTIDIANO

PROMOZIONE VALIDA A VERONA. GLI SCONTI FIDATY SONO RISERVATI AI POSSESSORI DI CARTE FIDATY - FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.